Codice Proc.: 4713

Sigla Progetto: ME_042_VIAR056

Proponente: Comune di Lipari

Procedimento: Istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al D.A. n. 197/GAB del 22/06/2026, adottato in riesame del D.A. n. 83/GAB del 26/03/2026, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 - Livello II - Valutazione Appropriata, integrata con l'autorizzazione regionale ex art. 109, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per gli aspetti di competenza della verifica di ottemperanza.

OGGETTO: *"Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Panarea".*

PARERE C.T.S. n. 657/26 del 26/06/2026

Proponente	Comune di Lipari
Sede legale	Via Garibaldi - 98055 Lipari (ME)
Sede operativa	Località Ditella, Isola di Panarea
Responsabile Unico del Progetto	Geom. Carmelo Antonino Meduri
Progettisti	Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: capogruppo SA&GI Engineering s.r.l.; mandante Ing. Alessandro Scarpulla; giovane professionista Ing. G. Martorana.
Tipo di impianto	Impianto di dissalazione a osmosi inversa - n. 3 moduli da 10 m³/h
Località del progetto	Comune di Lipari (ME) - Isola di Panarea - Località Ditella
Data presentazione al Dipartimento	23/06/2026
Data procedibilità	24/06/2026
Stabilimento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)	No
Sistema di gestione ambientale	No
Valore dell'opera	€ 3.380.000,00
Versamento oneri istruttori	Euro 4.000,00
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott. Tiziana La Rosa
Contenzioso	No
Condivisione Gruppo Istruttorio	24/06/2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e

coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione

dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023 recante "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 – Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del DA n. 237/2023;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'art. 109, concernente l'immersione in mare di materiali derivanti da attività di escavo e di posa in mare di cavi e condotte;

VISTO il D.M. 24 gennaio 1996, con particolare riferimento all'Allegato B/2 relativo alle informazioni tecniche per la posa di condotte in mare;

VISTO il D.M. 15 luglio 2016, n. 173, recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini;

VISTE le Linee guida tecniche del MASE del 24 dicembre 2024 sui contenuti della documentazione relativa alla movimentazione dei fondali marini derivante dalla posa in mare di cavi e condotte ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 152/2006;

VISTA la L.R. 3 maggio 2001, n. 6 e s.m.i., e in particolare l'art. 91 concernente le competenze regionali in materia di valutazioni ambientali;

VISTO il D.A. n. 22/GAB del 10 febbraio 2025, come integrato dal D.A. n. 54/GAB del 23 febbraio 2026, relativo al funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 83/GAB del 26 marzo 2026, con il quale è stato concluso favorevolmente, con condizioni ambientali, il procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, integrato con l'autorizzazione regionale ex art. 109 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto del dissalatore dell'Isola di Panarea;

VISTO il D.A. n. 197/GAB del 22 giugno 2026, che ha annullato e sostituito il precedente D.A. n.

83/GAB del 26 marzo 2026, confermando le condizioni ambientali nn. 1-6 e riformulando la condizione ambientale n. 7 relativa all'interferenza con la prateria di Posidonia oceanica;

VISTA l'istanza di verifica di ottemperanza, acquisita sul Portale regionale delle valutazioni ambientali con codice procedura n. 4713, presentata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alle condizioni ambientali specificate nel D.A. n. 197/GAB del 22/06/2026 per il progetto di "Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili. Isola di Panarea – Comune di Lipari (ME)"

VISTA la nota prot. DRA 49428 del 24/06/2026 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e il formale avvio del procedimento di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

CONSIDERATO che il D.A. n. 197/GAB del 22 giugno 2026 costituisce il titolo ambientale di riferimento e stabilisce che il progetto esecutivo sia sottoposto alle verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali ivi contenute;

CONSIDERATO che l'intervento interessa le opere a mare di presa e di scarico della salamoia, nonché le relative interferenze con gli habitat bentonici e, in particolare, con porzioni della prateria di Posidonia oceanica;

RILEVATO che la verifica ha natura documentale e concerne il recepimento delle condizioni ambientali nella progettazione esecutiva, restando ferme la vigilanza in corso d'opera, le verifiche in esercizio e il monitoraggio post-operam previsti dal decreto autorizzativo.

VISTA la documentazione trasmessa ed assunta al Prot. DRA 49112 del 23/06/2026;

Protocollo	Tipo Documento	Descrizione	Nome
49112 del 23/06/2026	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - Istanza di attivazione della procedura	Instanza_di_ottepemperanza_PANAREA_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - Quietanza oneri istruttori	PDFB746523_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	42 - Provvedimento di VIA correlato all'istanza	Provvedimento D.A. 197/GAB del 22/06/2026	DA_n._197_Gab_del_22.06.2026_FV_1021_del_19_06_2026_CP_3929_Decreto_punto_4_direttiva_riesame_Assessore.pdf
49112 del 23/06/2026	90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - SHAPE FILES (ZIP)	shapefile_Realizzazione_ex_novo_impianti_di_dissalazione_Comune_di_Lipari_Isola_di_Panarea__1_.zip
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Generale	A.01_Relazione_generale_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Ciclo Osmosi	A.02_Relazione_ciclo_osmosi_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Condotta Presa-Scarico	A.03_Rela_condotta_presa-scarico_signed.pdf

49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Di Calcolo Fabbricato	A.04_Relazione_di_calcolo_fabbricato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Tabulati Di Calcolo	A.05_Tabulati_di_calcolo_fabbricato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Di Calcolo Tabulati Paratia	A.06_Relazione_di_calcolo_e_tabulati_paratia_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Paesaggistica	A.07_Relazione_paesaggistica_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione DNSH	A.08_Relazione_sostenibilta__dell_opera_dnsh_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Sulle Terre Di Scavo	A.09_Relazione_seulle_terre_di_scavo_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Inquadramento Territoriale	B.01_Inquadramento_territorriale_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Regimi Vincolistici	B.02_Regimi_vincolistici_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Planimetrie E Sezioni Di Progetto	B.03_Planimetrie_e_sezioni_di_progetto_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Architettonico Fabbricato	B.04_Architettonico_fabbricato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Sezioni E Prospetti Fabbricato	B.05_Sezioni_e_prospetti_fabbricato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Carpenteria Di Fondazione Fabbricato	B.06_Carpenteria_di_fondazione_fabbricato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Carpenterie Seminterrato E Copertura	B.07_Carpenterie_seminterrato_e_di_copertura_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Esecutivo Setti Seminterrato	B.08_Esecutivo_setti_seminteratto_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Esecutivi Travi	B.09_Esecutivo_travi_i_impalcato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Esecutivi Pilastri	B.10_Esecutivo_pilastri_A_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Esecutivi Pilastri	B.11_Esecutivo_pilastri_b_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Esecutivi Travi Di Copertura	B.12_Esecutivo_travi_di_copertura_fabbricato_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Distruzione Planimetria Impianto Fotovoltaico	B.13_Distribuz.planimetrica_impianto_fotovoltaico_in_copertura_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Particolari Costruttivi Paratia	B.14_Particolari_costruttivi_paratia_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Schema Funzionale Impianto Dissalazione	B.15_Schema_funzionale_impianto_di_dissalazione_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Condotta Sottomarina	B.16_Condotta_sottomarina_e_particolare_pozzo_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Particolari Condotta Sottomarina	B.17_Particolari_condotta_sottomarina_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Planimetria Condotta Sottomarina	B.18_Planimetria_condotte_sottomarine_signed.pdf

49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Planimetria Biocenosi	B.19_Planimetria_biocenosi__costiere_espianto_reimpianto_posidonia_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Elenco Prezzi Unitari	C.01_Elenco_prezzi_unitari_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Computo Metrico Estimativo	C.02_Computo_metrico_estimativo_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Quadro Incidenza Manodopera	C.03_Quadro_dell_incidenza_della_manodopera_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Quadro Economico	C.04_Quadro_economico_generale_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Computo Metrico Offerte	C.05_Computo_metrico_offerte_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Cronoprogramma	C.06_Cronoprogramma_dei_lavori_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Piano Di Sicurezza E Coordinamento	D.01_Piano_di_sicurezza_e_coordinamento__signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Layout Di Cantiere	D.02_Layout_cantiere_fase_1_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Piano Di Manutenzione	D.03_Piano_di_manutenzione_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Fasi Di Cantiere 1	D.04_Fasi_di_cantiere_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Fasi Di Cantiere 2	D.05_Fasi_di_cantiere_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	04 - Quietanza Oneri istruttori	Pagamento Integrativo Di Altri 2000 Euro	PDFB746535_signed.pdf
49112 del 23/06/2026	20 - Elaborati di Progetto	Relazione Ottemperanza	A.10_Relazione_Ottemperanza_CTS_di_cui_al_A_197_GAB_220626_signed.pdf

VISTA la Relazione generale A.01 del 03 febbraio 2026, a firma del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, che descrive il ciclo di dissalazione ad osmosi inversa, le condotte marine di presa e scarico in PEAD DN 280 e le principali opere a terra;

VISTA la Relazione di ottemperanza alle richieste della CTS, elaborato A.10 del 23 giugno 2026, predisposta in relazione al D.A. n. 197/GAB del 22 giugno 2026;

CONSIDERATO che la documentazione A.10 recepisce la soluzione riformulata dal D.A. n. 197/GAB, basata su espianto selettivo, traslocazione, conservazione temporanea, reimpianto in sito e compensazione delle porzioni di Posidonia oceanica direttamente interferite dalle opere;

VISTA la Condizione Ambientale n. 1, di seguito riportata;

Prescrizione	n. 1
Macrofase	*Ante operam*
Fase	**Progettazione esecutiva**
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	Conformemente alle indicazioni dell'Allegato B/2 del DM 24 gennaio 1996, il proponente dovrà aggiornare il progetto esecutivo provvedendo a: indicare le coordinate geografiche (in formato WGS84) dei punti che individuano il tracciato dell'area di escavo
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana e CTS
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che la Relazione A.10 riporta le coordinate WGS84 dei principali punti caratteristici delle condotte marine di presa e scarico e individua le aree operative, di espianto, reimpianto, compensazione e monitoraggio quali elementi da georeferenziare negli elaborati grafici e tabellari di progetto. Tale impostazione consente il controllo della corrispondenza tra opere autorizzate e opere eseguite.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 1 risulta **OTTEMPERATA**.

VISTA la Condizione Ambientale n. 2, di seguito riportata;

Prescrizione	**n. 2**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	**Progettazione esecutiva**
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere l'impatto acustico dell'impianto, il proponente dovrà prevedere in alternativa o in combinazione tra loro: - Installazione di pannelli fonoassorbenti e/o barriere miste fonoassorbenti/fonoisolanti; - Opere di mitigazione e schermatura vegetazionale coerenti con la vegetazione locale; - Installazione di centraline di monitoraggio acustico; Lo studio integrato dovrà dimostrare che le misure proposte (pannelli, mitigazioni e/o schermature) consentono il mantenimento dell'assetto acustico in Classe II in condizioni post-operam.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientali e CTS
Ente coinvolto	

CONSIDERATO l'elaborato A.10 recepisce l'esigenza di mitigazione acustica e contempla misure tecnico-operative, verifiche previsionali e monitoraggio post-operam; esso precisa, tuttavia, che la verifica specialistica di dettaglio è demandata a specifico studio del tecnico competente in acustica ambientale.

RILEVATO che prima dell'avvio dell'esercizio dovrà essere acquisito e depositato lo studio acustico integrato, comprensivo della verifica previsionale e delle modalità di monitoraggio post-operam, idoneo a dimostrare il rispetto della Classe II.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 2 risulta **POTRÀ ESSERE OTTEMPERATA ALL'INIZIO DELLA FASE DI CANTIERE PRIMA**

DELL'INIZIO DEI LAVORI.

VISTA la Condizione Ambientale n. 3, di seguito riportata;

Prescrizione	**n. 3**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	**Progettazione esecutiva**
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà valutare la possibilità di potenziare l'impianto fotovoltaico previsto con pannelli di maggiore potenza e più performanti e con eventuali sistemi di accumulo per ridurre l'incidenza energetica del dissalatore dalla potenza elettrica dell'isola. Si raccomanda di privilegiare l'adozione di pannelli fotovoltaici dotati di tecnologia antiriflesso, con superficie superiore trattata o colorata, al fine di ridurre il rischio di disturbo, disorientamento o collisione dell'avifauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana e CTS
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che la Relazione A.10 prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con sistema di accumulo elettrochimico, finalizzato alla massimizzazione dell'autoconsumo e alla riduzione dei prelievi dalla rete elettrica insulare; sono inoltre richiamate le caratteristiche dei moduli fotovoltaici e le misure di mitigazione degli impatti visivi e ambientali, incluse le superfici antiriflesso.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 3 risulta **OTTEMPERATA**.

VISTA la Condizione Ambientale n. 4, di seguito riportata;

Prescrizione	**n. 4**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	**Progettazione esecutiva**
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà prevedere l'installazione di un sistema di monitoraggio della qualità delle acque derivanti dal controlavaggio dei filtri e delle membrane. Nel caso in cui, nonostante i suddetti trattamenti, non fossero rispettati i limiti per lo scarico a mare, queste acque dovranno essere conferite a idoneo impianto di trattamento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana e CTS
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che la Relazione A.10 descrive un sistema di controllo e gestione automatizzata delle acque di controlavaggio, con tracciabilità delle anomalie, procedure di blocco o separazione delle acque non conformi e conferimento a impianto idoneo quando non ricorrano le condizioni di ammissibilità allo scarico a mare.

RILEVATO che l'effettiva installazione, taratura e funzionalità del sistema dovranno essere

verificate in sede di avvio e di esercizio dell'impianto.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 4 risulta **OTTEMPERATA**.

VISTA la Condizione Ambientale n. 5, di seguito riportata;

Prescrizione	**n. 5**
Macrofase	*Ante operam*
Fase	**Progettazione esecutiva**
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà adottare un protocollo di intervento che preveda che, qualora nel corso dell'esercizio di impianto, si dovessero registrare valori di oltre i limiti previsti e/o di superamento dei limiti per lo scarico a mare della salamoia, il proponente dovrà interrompere le attività fino al ripristino dei valori entro i limiti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana e CTS
Ente coinvolto	

CONSIDERATO l'elaborato A.10 definisce un protocollo di controllo integrato con il sistema SCADA dell'impianto, con livelli di esercizio ordinario, preallarme e allarme, arresto automatico dell'impianto, verifica delle cause, condizioni di riavvio e registrazione degli eventi di non conformità.

RILEVATO la procedura dovrà essere recepita nel manuale di gestione dell'impianto e verificata durante l'esercizio, con registrazione delle soglie, degli arresti e delle azioni correttive.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 5 risulta **OTTEMPERATA**.

VISTA la Condizione Ambientale n. 6, di seguito riportata;

Prescrizione	**n. 6**
Macrofase	*Corso d'opera*
Fase	**Fase di cantiere**
Ambito di applicazione	Aspetti tecnici esecutivi
Oggetto della prescrizione	a- Le operazioni di posa delle condotte sottomarine dovranno essere eseguite in condizioni di mare calmo, ossia quando la velocità di corrente marina non è superiore a 1,5 nodi e l'altezza d'onda significativa non supera i 50 cm, e in assenza di forti correnti, al fine di evitare fenomeni di intorbidimento delle acque e di dispersione dei sedimenti; b- laddove durante la fase di cantiere dovessero rilevarsi superamenti significativi dei valori rilevati in fase di ante operam, che perdurino nel tempo e che non siano riconducibili al traffico navale o a situazioni meteo-marine avverse, dovrà essere sospesa l'attività e individuata e verificata la causa in modo da ripristinare le condizioni ante operam. Qualora i valori dei parametri monitorati si mantengano sensibilmente superiori a quelli previsti nelle ipotesi di impatto previste in sede di rilascio dell'autorizzazione, l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione può sospendere le attività in corso d'opera,

	riservandosi la facoltà di imporre ulteriori prescrizioni per l'eventuale proseguimento delle attività.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Capitaneria di Porto - Guardia costiera
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che la Relazione A.10 prevede un sistema di controllo meteomarino, la programmazione delle attività subacquee solo in condizioni compatibili con i limiti prescritti, il controllo della torbidità e la sospensione cautelativa delle lavorazioni in caso di anomalie, con comunicazione delle sospensioni e delle riprese delle attività alla Capitaneria di Porto competente.

RILEVATO l'effettiva ottemperanza dovrà essere verificata in corso d'opera mediante registri di cantiere, dati meteomarini, esiti dei monitoraggi e documentazione delle eventuali sospensioni e riprese.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 6 risulta da **OTTEMPERABILE IN CORSO D'OPERA**.

VISTA la Condizione Ambientale n. 7, di seguito riportata;

Prescrizione	**n. 7**
Macrofase	*Ante operam, corso d'opera e post operam*
Fase	**Progettazione esecutiva, fase di cantiere e monitoraggio post-operam**
Ambito di applicazione	Tutela dell'habitat marino e gestione dell'interferenza con Posidonia oceanica
Oggetto della prescrizione	Al fine di assicurare la tutela della prateria di Posidonia oceanica e tenuto conto dell'istanza di riesame, è approvata la soluzione progettuale riformulata che prevede, in sostituzione della TOC/HDD originariamente prescritta, l'esecuzione controllata delle opere a mare con espianto selettivo e preventivo delle porzioni di Posidonia oceanica direttamente interferite, traslocazione e conservazione temporanea delle matte/rizomi, reimpianto in sito delle superfici temporaneamente interferite e realizzazione di impianto compensativo in area idonea per le superfici non ripristinabili in sito, secondo gli elaborati depositati a corredo dell'istanza di riesame. Al fine di minimizzare la mortalità degli esemplari interferiti e massimizzare le probabilità di attecchimento, le operazioni di espianto, traslocazione e reimpianto della Posidonia oceanica dovranno essere eseguite, ove tecnicamente applicabile in relazione alle caratteristiche del substrato e della matte, mediante tecnica a "zolla" (clod technique) o metodologia equivalente validata nel piano operativo definitivo, evitando la frammentazione dei rizomi e garantendo il mantenimento dell'integrità delle porzioni prelevate. Le operazioni dovranno essere svolte sotto la direzione di biologo marino qualificato e con operatori subacquei specializzati, previa delimitazione e georeferenziazione del corridoio operativo e delle

	superfici di espianto, reimpianto e compensazione. È fatto divieto di eseguire lavorazioni, scavi, ancoraggi o movimentazioni al di fuori delle aree autorizzate e georeferenziate. Prima dell'avvio dei lavori dovranno essere trasmessi all'Autorità Ambientale, e all'Ente gestore dei siti Natura 2000 il piano operativo definitivo di espianto, traslocazione, reimpianto, compensazione e monitoraggio, con indicazione delle superfici, delle metodiche operative, del cronoprogramma, delle aree riceventi, dei responsabili tecnici, delle soglie di sospensione e delle procedure correttive. Dovrà essere eseguito il monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam delle aree di espianto, reimpianto, compensazione e controllo, con trasmissione periodica degli esiti agli Enti competenti. In caso di mancato attecchimento, degrado o perdita delle superfici reimpiantate/compensate, il Proponente dovrà attivare interventi correttivi e ulteriori misure compensative fino al conseguimento degli obiettivi di ripristino e stabilizzazione dell'habitat.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori in mare; verifica in corso d'opera e monitoraggio post-operam secondo il PMA aggiornato
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di Lipari; Direzione Lavori; biologo marino incaricato; operatori subacquei specializzati; Capitaneria di Porto/Guardia Costiera per gli aspetti di sicurezza della navigazione e polizia marittima

CONSIDERATO che la Relazione A.10 recepisce la soluzione tecnica riformulata dal D.A. n. 197/GAB, dettagliando le modalità di espianto, movimentazione, conservazione temporanea, reimpianto e compensazione delle superfici interferite, nonché le misure di delimitazione preventiva, controllo della torbidità, tracciabilità delle matte e gestione delle criticità operative.

RILEVATO che prima dell'avvio dei lavori in mare dovranno essere trasmessi all'Autorità Ambientale e all'Ente gestore dei siti Natura 2000 il piano operativo definitivo e il PMA aggiornato, completi di superfici, metodiche, cronoprogramma, aree riceventi, responsabili tecnici, soglie di sospensione, procedure correttive e protocollo di monitoraggio. Restano soggette a verifica in corso d'opera e post-operam le fasi di espianto, reimpianto, compensazione e attecchimento.

VALUTATO che, sulla base degli atti esaminati, la Condizione Ambientale n. 7 potrà essere **OTTEMPERATA ALL'INIZIO DELLA FASE DI CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**.

VALUTATO che la documentazione esaminata consente di verificare il recepimento, nella progettazione esecutiva, delle condizioni ambientali e delle misure di controllo richieste dal D.A. n. 197/GAB del 22 giugno 2026;

RILEVATO che le condizioni n. 2, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 7 contengono adempimenti che, per loro natura, richiedono verifiche successive all'odierna fase documentale, rispettivamente in fase di completamento degli approfondimenti specialistici, avvio dell'esercizio, cantiere e monitoraggio post-operam;

RITENUTO che tali adempimenti futuri non modificano l'esito favorevole della verifica

documentale sulla soluzione progettuale, ma costituiscono obblighi puntuali e vincolanti per l'avvio dei lavori in mare, l'esecuzione delle opere e la gestione dell'impianto.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che, in merito alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel D.A. n. 197/GAB del 22 giugno 2026 per il progetto "Realizzazione ex novo di impianti di dissalazione dell'acqua marina (dissalatori) finalizzati alla produzione di acqua potabile, di tipo mobile o removibile, costituiti da sistemi modulari compatti ed ampliabili - Isola di Panarea - Comune di Lipari (ME)":

- **La Condizione Ambientale n. 1** risulta **OTTEMPERATA**.
- **La Condizione Ambientale n. 2** potrà essere **OTTEMPERATA ALL'INIZIO DELLA FASE DI CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**, fermo l'obbligo di deposito dello studio acustico integrato e della successiva verifica post-operam.
- **La Condizione Ambientale n. 3** risulta **OTTEMPERATA**.
- **La Condizione Ambientale n. 4** risulta **OTTEMPERATA**.
- **La Condizione Ambientale n. 5** risulta **OTTEMPERATA**.
- **La Condizione Ambientale n. 6** risulta **OTTEMPERABILE IN CORSO D'OPERA**.
- **La Condizione Ambientale n. 7** potrà essere **OTTEMPERATA ALL'INIZIO DELLA FASE DI CANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**.